

Il fondatore di Quantinuum diventa miliardario dopo un'Ipo da 15 miliardi di dollari

2026-06-10 16:02:49 di Iain Martin

URL:<https://redazione.forbes.it/2026/06/10/il-fondatore-di-quantinuum-diventa-miliardario-dopo-unipo-da-15-miliardi-di-dollari/>

La società di calcolo quantistico sostenuta da Honeywell International, **Quantinuum**, ha raccolto **1,68 miliardi di dollari** attraverso un'offerta pubblica iniziale (Ipo) la scorsa settimana, trasformando il suo fondatore britannico, Ilyas Khan, in un miliardario. La quotazione, la più grande mai realizzata finora da una startup del settore quantistico, ha attribuito a Quantinuum una valutazione superiore a **15,6 miliardi di dollari** dopo la vendita di 28 milioni di azioni a 60 dollari ciascuna il 3 giugno. Le azioni hanno aperto a 58 dollari il 9 giugno. Khan, che possiede circa il 15% della società, ha ora un patrimonio stimato di 2,2 miliardi di dollari.

Quantinuum oggi

Quantinuum è nata nel 2021 dalla fusione tra la divisione di informatica quantistica di Honeywell, con sede a Broomfield, e la startup di Khan, Cambridge Quantum Computing, che sviluppava software per computer quantistici. Il team di Honeywell aveva costruito un nuovo tipo di computer quantistico che, invece di funzionare con chip di silicio, utilizzava ioni intrappolati e controllati tramite laser per eseguire i calcoli. Honeywell aveva già investito nell'azienda di Khan e contribuì con 300 milioni di dollari nell'ambito della fusione. In seguito all'operazione, Khan divenne chief product officer e vicepresidente della nuova società. A maggio, **Quantinuum è stata indicata come una delle nove startup legate al settore quantistico** che l'amministrazione Trump prevede di sostenere con sovvenzioni per un totale di 2 miliardi di dollari, acquisendo anche partecipazioni azionarie nelle aziende beneficiarie. Ibm e il produttore di semiconduttori GlobalFoundries hanno ricevuto la maggior parte dei finanziamenti, destinati a promuovere la ricerca su nuovi supercomputer capaci di favorire scoperte scientifiche o di superare gli attuali standard di crittografia. A marzo, Google ha avvertito che tali computer potrebbero essere in grado di violare i sistemi di crittografia utilizzati da banche e governi già entro il 2029. Negli ultimi dodici mesi si è assistito a una vera ondata di quotazioni in Borsa nel settore quantistico. La francese Pasqal e i laboratori quantistici nordamericani Inflektion e Xanadu si sono quotati tramite fusioni con Spac (società veicolo già quotate). Questa tendenza segue il forte rialzo dei titoli di concorrenti come Rigetti Computing e D-Wave Quantum, alimentato dall'entusiasmo per l'intelligenza artificiale e dalla prospettiva che il calcolo quantistico possa dare origine a una nuova era di scoperte scientifiche. Quantinuum ha rifiutato di rilasciare dichiarazioni. Khan non ha risposto alle richieste di commento.

I numeri

Come molte delle sue concorrenti, Quantinuum registra ricavi molto limitati e perdite consistenti che i nuovi investitori dovranno sostenere. Lo scorso anno la società ha registrato una perdita di 192 milioni di dollari a fronte di ricavi pari a soli 30,9 milioni di dollari. La maggior parte delle entrate proveniva dall'istituto di ricerca giapponese Riken e dal governo degli Stati Uniti. Nonostante Quantinuum impieghi numerosi dottori di ricerca e scienziati di alto livello, Khan non possiede il tipico profilo di un fondatore deep-tech. Nato nel Regno Unito, Khan ha lavorato negli anni '90 presso le banche d'investimento Schroders e Nomura a Hong Kong, prima di fondare l'acceleratore di startup Tech Pacific. Quest'ultimo si quotò alla Borsa di Hong Kong nel 2000. Khan ha scritto di essere stato ispirato a fondare una startup nel settore quantistico dopo un

incontro con Stephen Hawking nel 2013. Successivamente sarebbe diventato presidente della fondazione dedicata al celebre fisico britannico.